

Data	Testata	Edizione	Pagina
28.08.15	Quotidiano	VV	22

## ■ POLIA Ordinanza del sindaco Comunicazione dell'Asp: «L'acqua non è potabile»

POLIA - Solo pochi giorni fa ci sono state le assicurazioni che l'acqua in questo piccolo centro abitato è potabile. Almeno così si pensava. Invece, la realtà è di tutt'altro tenore.

Poco più di tre giorni fa, l'Azienda sanitaria provinciale di Vibo Valentia, con propria nota, ha informato il sindaco Carmelo Bova che «sui campioni di acqua destinata al consumo umano, prelevati in data 24 agosto 2015 presso l'uscita del serbatoio della frazione Cellia, il laboratorio Arpacal, Dipartimento provinciale di Vibo Valentia», ha riferito «l'esito sfavorevole delle analisi effettuate sui campioni d'acqua di cui sopra, per la presenza di Coliformi a 37° C. - Escherichia Coli».

A questo punto, il sindaco Bova ha ravvisato la necessità di dover intervenire immediatamente, per la tutela e la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, tanto che ha



Il sindaco, Carmelo Bova

### L'intervento di Pizzonia prima della nota

emanato una sua ordinanza di divieto assoluto dell'utilizzo ai fini potabili ed alimentari dell'acquedotto relativamente alle zone servite dal serbatoio della frazione "Cellia" del Comune. Ovviamente, il provvedimento in questione avrà efficacia fino all'emanazione di una successiva ordinanza di revoca.

A questo punto è doverosa una precisazione. Nell'edizione di ieri, su queste colonne è un uscito un intervento di Pizzonia in replica al gruppo di minoranza proprio in relazione alla potabilità dell'acqua.

E' evidente che l'affermazione dello stesso secondo cui il prezioso liquido fosse potabile era antecedente ai risultati degli esami effettuati dall'Arpacal per conto dell'Asp di Vibo Valentia e alla conseguente ordinanza del primo cittadino.

**d. c.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA